Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Venerdì 7 Giugno — NUMERO 134

DIREZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: *Avviso* — **Ordine della Corona d'Italia**: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **Regio decreto** *che indice la seconda gara generale del tiro a segno nazionale* — **Relazioni e Regi decreti** *che prorogano i poteri dei Regi Commissari nei Comuni di S. Felice a Cancello (Caserta), Bajano (Avellino) e Floridia (Siracusa)* — **Ministero delle Finanze**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**: *Avviso* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**: *Elenco degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica, rilasciati nella 2ª quindicina del mese di maggio 1895* — *Atti di trasferimenti di privative industriali* — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

(In foglio di supplemento).

Ministero dell'Interno - Direzione della sanità pubblica: *Bollettino sanitario del mese di marzo 1895.*

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

I signori Senatori sono pregati d'intervenire alla riunione che avrà luogo domenica 9 giugno corrente, alle ore 11 ant., nella sala delle conferenze del Palazzo del Senato, per l'estrazione a sorte delle Deputazioni incaricate di ricevere le LL. MM. ed i Principi della Reale Famiglia nell'occasione della solenne funzione della riapertura del Parlamento.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia.*

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreti del 7, 10, 17, 31 marzo, 25 aprile e 5 maggio 1895:

A grand'uffiziale:

Zuccoli Giuseppe, ispettore nel corpo di Commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Palumbo Giuseppe, contr'ammiraglio, nello stato maggiore generale della R. Marina.

A commendatore:

Grillo Carlo, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.

Ad uffiziale:

Ancona cav. Emilio, medico capo di 1ª classe nel corpo sanitario militare marittimo, collocato a riposo.

Delfino cav. Luigi, capitano di fregata nello stato maggiore generale della R. Marina, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Gallo Giacomo, id. collocato a riposo in seguito a sua domanda.

Ruisecco Candido, capitano di vascello nello stato maggiore generale della R. Marina.

Ricotti Giovanni, id. id. id.

A cavaliere:

Lori Zenone, commissario di 1ª classe nel corpo di Commissariato militare marittimo, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Torre Gerolamo, id. id. id.

Bonifacio Emanuele, capo tecnico principale di 3ª classe nel personale civile tecnico della R. Marina, collocato a riposo.

Sabatelli Felice, commissario di 1ª classe nel corpo di Commissariato militare marittimo collocato in posizione di servizio ausiliario.

Mocenigo Alvise, tenente di vascello.

Tallarigo Garibaldi, id. id.

Cappelletto Alessandro, medico di 1ª classe.

Vaccari Angelo, commissario di 1ª classe.

Pansano Pasquale, capitano nel corpo Reali equipaggi.

Spadon Giovanni, capo tecnico principale di 2ª classe.

Cazzulini Cesare, ufficiale di porto di 1ª classe.
Bruno Carlo, segretario di 1ª classe nel Ministero Marina.
Vigoriti Alfonso, archivista di 1ª classe id.
Orengo Giovanni Francesco, capitano marittimo.
Spadaro Pietro, cassiere della Cassa Invalidi di Palermo.
Bruzzo Gian Carlo, direttore della Società di Navigazione « Veloce ».
Mussano Tommaso, ragioniere geometra provinciale di 1ª classe.

LEGGI E DECRETI

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 15 della legge 2 luglio 1882, n. 883;
Veduto l'art. 52 del regolamento 15 aprile 1883;
Veduta la legge 21 febbraio 1892 n. 58;
Veduto il Nostro decreto del 21 aprile 1895, n. 120;
Ritenuta la necessità di eseguire la seconda gara generale del tiro a segno in Roma;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno; di concerto coi Ministri della Guerra e della Pubblica Istruzione;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La seconda gara generale del tiro a segno avrà luogo in Roma nel mese di settembre 1895.

Art. 2.

La organizzazione e la direzione della gara è affidata alla direzione centrale, coadiuvata dall' ufficio centrale del tiro a segno presso il Ministero dell'Interno.

Art. 3.

Alle spese relative sarà provveduto coi fondi disponibili di cui all'articolo 5 (lettera A) del Nostro decreto in data 21 aprile u. s., n. 120.

Il Nostro Ministro proponente curerà l'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 5 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.
MOCENNI.
G. BACCELLI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di San Felice a Cancello (Caserta).*

SIRE,

Col 23 corrente mese scadono i poteri del Commissario straordinario presso il Comune di San Felice a Cancello, in provincia di Caserta, e perciò non più tardi di quel giorno si dovrebbe procedere alle elezioni generali per la ricostituzione del Consiglio comunale. Ma indette pel 26 successivo le elezioni generali politiche, giova evitare una contemporanea duplice agitazione elettorale, prorogando i poteri del Commissario stesso, il quale si varrà della proroga per completare il riordinamento dell'Amministrazione comunale. Provvede in questo senso l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla Vostra Augusta firma.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Veduto il Nostro decreto del 14 febbraio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di S. Felice a Cancello, in provincia di Caserta;
Veduta la legge comunale e provinciale;
Abbiamo decretato e decretiamo:
Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di S. Felice a Cancello, è prorogato di tre mesi.
Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Bajano (Avellino).*

SIRE,

Mi onoro proporre alla firma della M. V. l'unito schema di decreto con cui vengono prorogati i poteri del Commissario straordinario presso la sciolta Amministrazione comunale di Bajano, in provincia di Avellino. Il provvedimento è indispensabile perchè quel Commissario possa portare a termine il riordinamento di quell'Amministrazione. Siccome poi le elezioni generali amministrative per la ricostituzione del Consiglio dovrebbero tenersi non più tardi del 23 corrente, scadendo in quel giorno i poteri del Commissario straordinario, con la proroga rimane evitata una duplice agitazione elettorale contemporanea, che si sarebbe altrimenti avuta in forza delle elezioni politiche indette pel 26 andante mese.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Veduto il Nostro decreto del 10 febbraio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Bajano, in provincia di Avellino;
Veduta la legge comunale e provinciale:
Abbiamo decretato e decretiamo;
Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Bajano, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza del 12 maggio 1895, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario di Floridia, (Siracusa.)*

SIRE,

L'articolo 168 della legge comunale e provinciale accorda la facoltà di prorogare di tre mesi il termine ordinario fissato per la ricostituzione dei Consigli comunali sciolti. Ritengo che di tale facoltà sia il caso di valersi per la ricostituzione del Consiglio comunale di Floridia, in provincia di Siracusa, perocchè il riordinamento di quell'Amministrazione non potè essere compiuto nel termine fissato dal decreto della M. V. del 14 febbraio ultimo scorso.

Provvede in questo senso l'unito schema di decreto che mi onoro di sottoporre alla Vostra Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 14 febbraio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Floridia, in provincia di Siracusa;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Floridia, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 28 aprile al 28 maggio 1895:

Garroni cav. Tommaso, verificatore capo di 1ª classe nell'Amministrazione del lotto, in disponibilità, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1895;

Caffiero Giacomo, magazziniere di 3ª classe, reggente, nei depositi delle privative, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, id. dal 1° giugno 1895;

Rossi cav. Giovanni, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, id. id. id. per anzianità di servizio e per età avanzata, id. dal 1° luglio 1895;

Basso Carlo, id. id. id., id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° giugno 1895:

Monaco Carmine, id. id. id., id. id. id. per età avanzata e per anzianità di servizio, id. dal 1° luglio 1895;

Spadoni Orazio, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, id. id. id. per anzianità di servizio, id. dal 1° giugno 1895;

Profili Giuseppe, ricevitore del registro, id. id. id. per età avanzata, a partire dal giorno della sua surrogazione;

De Bernardi Daniele, aiutante di 2ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° giugno 1895;

Botta Nicolò, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, id. id. id. id., id. id.;

Angelelli Agostino, tenente di 1ª classe nel corpo delle guardie di finanza, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per gli stessi motivi, id. dal 9 marzo 1895;

Messina Carlo, magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, per quattro mesi, a decorrere dal 1° giugno 1895:

Sono accettate, con effetto dal 1° maggio 1895, le dimissioni dall'impiego presentate dall'ufficiale di 5ª classe nelle dogane Attico Ugo Fioretti;

Urbinati Nicola, ufficiale di 2ª classe nelle dogane, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, a decorrere dal 16 maggio 1895:

Todrani Attilio, commesso di 3ª classe nell'amministrazione del dazio sul consumo in Napoli, è nominato ricevitore di 4ª classe nell'amministrazione stessa;

Valleise Giuseppe ed Evangelisti Giovanni Battista, commessi di 3ª classe id., sono nominati cassieri di 2ª classe id.;

Fabrizi Giovanni, sotto brigadiere nel Corpo delle Guardie di finanza: Faritano Antonino, sorvegliante nelle manifatture dei tabacchi, e Salvadori Alfredo, sotto brigadiere nel Corpo delle Guardie di finanza, sono nominati commessi di 3ª classe nell'amministrazione del dazio consumo di Napoli, per merito di esame:

Carta Paolo, vice segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dalla ispezione compartimentale del catasto in Venezia alla Intendenza di Cagliari:

Muneati avv. Giulio, id. id. di 4ª classe id. id. dalla Intendenza di Cagliari alla ispezione compartimentale del catasto in Venezia;

Audiffredi Carlo, ufficiale d'ordine di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi, stato trasferito dalla Intendenza di Torino a quella di Pesaro con decreto ministeriale 7 maggio 1895, è confermato in servizio nella Intendenza di Torino.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 2 corrente in Chiaiano ed Uniti, provincia di Napoli, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* 2ª *quindicina del mese di* **maggio** *1895.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2947	Gavetti Luigia fu Giovanni vedova A. Reggian, a Napoli.	19 febbraio 1895	Doppio cerchio, l'esteriore a tinta più marcata. Nello spazio formato dai due cerchi leggesi: *Specialità in medicinali per malattie veneree, nonchè speciali tinture per capelli e barba — Marca depositata.* Nell'interno del cerchio leggesi in alto *Luigia Gavetti* disposte ad arco. Sotto queste parole sono scritte le seguenti: *Vedova A. Reggian — Napoli.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere tutti i prodotti di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo sopra i medesimi, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2989	Marcello Vincenzo fu Giacomo, a Napoli.	12 aprile 1895	Stella a cinque punte, nel centro della quale vedesi il monogramma composto dalle iniziali *V. L. M.* intrecciate. Nei due raggi superiori della stella è scritto: *Vincenzo Leopoldo Marcello* e sotto al monogramma leggesi la parola *Napoli.* Questa stella sormonta un leone che nelle due zampe anteriori tiene una coppa con piede, entro la quale vedesi un serpente a metà alzato ed arcato. Ai piedi del leone leggesi la seguente dicitura: *Prodotti farmaceutici - Marca di fabbrica.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere tutti i prodotti farmaceutici di propria fabbricazione e commercio, applicandolo in modo opportuno tanto sui medesimi, quanto sui loro imballaggi.
2990	Belluzzi Giuseppe fu Pietro, a Bologna.	10 id. »	Stemma gentilizio attraversato da una fascia portante la firma autografa: *Giuseppe Belluzzi.* Nella parte superiore vedesi un leone ritto in piedi, tenente fra le zanne anteriori l'alloro, come segno del laureato. Nella parte inferiore havvi il simbolo della farmacia, e cioè una tazza cinta da un serpente che si specchia nell'acqua, ravvolgendo fra le sue spire il bastone d'Ercole, con sotto la dicitura: *Prodotti chimici-farmaceutici e galenici - Bologna.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere i prodotti chimici-farmaceutici e galenici di propria fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sui medesimi.
2991	Ditta L. Baschiera & C., a Venezia.	18 id. »	Etichetta costituita da 3 rettangoli, il medio dei quali a fondo bleu è di dimensioni maggiori degli altri due. Nel centro di questo vedesi un ovale bianco in cui campeggia il *leone alato di S. Marco.* Esternamente a quest'ovale partono alcuni arabeschi che racchiudono uno spazio rosso nel quale sono tracciate in nero, a sinistra le parole: *L. Baschiera & C.,* ed a destra: *in Venezia.* Gli altri due rettangoli laterali sono a fondo rosso e portano, quello di sinistra le pa-

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			role: *Fiammiferi in legno - ed in cera - perfezionati;* quello di destra: *Esportazione per tutti i paesi.* Questi tre rettangoli sono separati gli uni dagli altri da due striscie in bleu carico, le quali lasciano in bianco, quella di sinistra: la parola *marca;* e quella di destra: la parola *Registrata.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i fiammiferi di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulla busta così detta a portafoglio contenente i detti prodotti.
2998	Binaut Ignazio proprietario della fabbrica di cioccolato dei RR. PP. Trappisti, a Roma.	18 aprile 1895	Etichetta rettangolare oblunga incorniciata in due filetti agli angoli interni della quale si vedono quattro fregi simmetrici. Nell'interno dell'etichetta, a sinistra, si vede in alto la croce emblematica dei P.P. Trappisti, che sovrasta alle rovine del Colosseo; e sotto a questo la riproduzione dell'emblema del marchio di fabbrica, costituito da una figura elittica a sesto acuto, nel centro del quale vedesi un'àncora circondata da rami di cacao e di canna da zucchero. In detto emblema leggesi: *Labore et Probitate - Ut in Omnibus - Deus glorificetur.* Nella parte destra dell'etichetta sono scritte le seguenti parole: *Cioccolato di Roma - Fabbricato dai P.P. Trappisti - Roma - Via Appia Antica 23 - Garantito puro cacao e zucchero.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere il cioccolato di fabbricazione dei P.P. Trappisti di Roma, applicandolo in qualunque modo sullo stesso prodotto, nonchè sugli involti, imballaggi e carte di commercio.
2982	Ditta Della Torre e Zoppi, a Milano.	21 marzo 1895	Le iniziali *D. e Z.* impresse mediante punzone a secco e in bassorilievo, in carattere stampatello piccolissimo; e la lettera *e* che serve di congiunzione fra le due iniziali. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere gli oggetti di oreficeria, come catene d'oro, ecc., di propria fabbricazione, applicandolo mediante impressione o rilievo sui detti prodotti.
2987	Ditta Carlo Erba, a Milano . . .	30 id. »	Carta da involto, munita a filigrana dell'iscrizione: *Carlo Erba — Milano;* e presentante impressi a secco dei timbri a contorno circolare intrecciati fra loro. Nel mezzo di questi timbri vedesi la figura di un apparecchio di concentrazione nel vuoto; e nel contorno l'iscrizione: *Carlo Erba — Milano — Prodotti chimico-farmaceutici.* Negli spazi formati dai timbri adiacenti vedesi il monogramma *C. E.* intrecciato e racchiuso entro quattro piccoli ornati. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i prodotti chimico-farmaceutici formanti in genere oggetto della fabbricazione e commercio di essa, usandolo quale carta da involto per le bottiglie, flaconi, scatole, ecc., contenenti detti prodotti. Il colore della carta è paglierino, ma può eventualmente essere variato.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2992	Ditta Sessa, Cantù & C., a Milano.	10 aprile 1895	La denominazione *Sarcoguano* in caratteri maiuscoli da stampa accompagnata dalle parole: *Sessa Cantù* & *C.° — Milano — Concimi Chimici.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il concime chimico denominato Sarcoguano formante oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in diverse maniere sui sacchi e imballaggi contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2993	Detta.	10 id. »	La denominazione *Zooguano* in caratteri maiuscoli da stampa, accompagnata dalle parole: *Sessa Cantù* & *C.° — Milano — Concimi Chimici.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il concime chimico denominato Zooguano formante oggetto di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in diverse maniere sui sacchi e imballaggi contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2994	Montanaro Cesare, a Torino . . .	23 id. »	Le parole: *Embrocazione nervale* disposte fra due linee parallele diagonalmente dal basso, a sinistra, in alto a destra di una riquadratura quasi quadrata, avente nel campo sottostante a destra la figura di uno scudo trapezoidale, recante le iniziali *C M* intrecciate, circondata da una serpe e da un doppio ramo di fiori, con sotto le parole: *Marca di fabbrica.* Sotto la detta figura leggesi: *Farmacia Montanaro — Torino — Corso Vinzaglio, 27 bis — Torino — Prezzo L. 1,50.* Nel campo triangolare superiore a sinistra sono enumerate le malattie alle quali il prodotto porta giovamento; e sotto al lato sinistro sono indicati i prodotti formanti la specialità. Infine sulla parte superiore della riquadratura si legge: *Per uso esterno.* Il tutto preferibilmente stampato in oro su carta lucida di colore azzurrognolo. Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere uno speciale prodotto di sua fabbricazione applicandolo come etichetta od in altro modo qualsiasi sopra le scatole, incarti, imballaggi, ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2995	Detta.	23 id. »	Le parole *Embrocazione veterinaria* disposte fra due linee parallele diagonalmente dal basso, a sinistra, in alto a destra, in una riquadratura quadrata, avente nel campo superiore di sinistra la figura di uno scudo trapezoidale, recante le iniziali *C M* intrecciate, circondata da una serpe e da un doppio ramo di fiori, con sotto le parole: *Marca di fabbrica.* Al disopra dello scudo leggesi: *Per uso esterno,* ed una leggenda enumerante le malattie alle quali il prodotto porta giovamento. Nel campo inferiore di destra vedesi un cavallo ed un jockey inginocchiato, il quale applica il rimedio al cavallo; e sotto questi le parole: *Farmacia Montanaro — Torino — Corso Vinzaglio 27 bis — Torino.* Nella parte superiore di questo campo sono enumerati i componenti la specialità. Il tutto preferibilmente stampato in oro su carta lucida di colore roseo.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere uno speciale prodotto di sua fabbricazione, applicandolo come etichetta, od in altro modo qualsiasi, sopra le scatole, incarti, imballaggi, ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè usandolo nelle carte di commercio.
2996	Ditta Fratelli Spada & Gilles, a Quiesa, Massarosa (Lucca).	26 aprile 1895	Due tondini di carta, in uno dei quali trovasi l'iscrizione: *Cotone abissino* posta fra due circoli concentrici; al centro un busto di moro, la testa del quale interrompe il circolo interno; ed al basso un ovale destinato a portare il numero del filato. Nell'altro tondino fra due circoli concentrici leggesi: *Fratelli Spada* & *Gilles* — *Quiesa;* e al centro: 400 yards - m. 360 — *Garantiti.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere i filati cucirini di sua fabbricazione, applicandolo sui rocchetti in legno, destinati a contenere i detti prodotti.
3000	Ricci Guido fu Gaetano, a Milano .	19 id. »	Etichetta a forma ovale a fondo azzurro pallido, incisa con la figura di un leone in rosa, portante una banderuola di color d'oro, nella quale è scritto: *Prima digestio fit in ore.* Sopra il leone leggesi: *Polvere dentifricia*, e sotto al medesimo la parola: *Gemma.* Segue poscia una specie di cartellino con cornice color d'oro a fondo rosa, nel quale si leggono i pregi del prodotto. Sotto il cartellino, in una specie di nastro sono scritte le parole: *Non corrode lo smalto.* Infine l'etichetta porta scritte le parole: *G. Ricci — Milano.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere la polvere dentifricia di sua fabbricazione e commercio, applicandolo alle scatolette contenenti il detto prodotto.
3002	Ditta E. Isolabella & Figlio, a Milano.	29 id. »	Etichetta di forma rettangolare alla base e rotonda alla parte superiore, con fondo paglierino composto di tanti circoletti, nell'interno dei quali stanno le parole: *Enoferchina — E. Isolabella & F.° — Milano.* Nella parte superiore dell'etichetta sta la parola: *Enoferchina* disposta a semicerchio, con sotto una specie di stemma, sormontato da una corona merlata, racchiudente il monogramma composto dalle iniziali *E. I. F.* intrecciate. Segue poscia l'iscrizione: *Vino — Aromatico — Chinato — Ferruginoso — preparato nel laboratorio speciale — del — premiato stabilimento enologico — E. Isolabella & Figlio — Milano — Casa fondata nel 1870,* disposta su 8 righe. Viene infine un' iscrizione indicante il modo di usare il prodotto, ed il fac-simile della firma. *E. Isolabella & F.°* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il vino di sua speciale preparazione denominato *Enoferchina*, applicandolo sulle bottiglie che lo contengono.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3003	Ditta Fratelli Ramazzotti, a Milano.	29 aprile 1895	Etichetta quadrata con bordo a colore rosso avente la dicitura scritta di traverso a caratteri corsivi di varie grandezze. Nella prima riga trovasi la parola *Bitt* in carattere corsivo grande, segue poscia: *Il migliore degli aperitivi* a carattere più piccolo. Al disotto di questo sta un ornato, e quindi su altre tre righe le seguenti iscrizioni: *Soli inventori e proprietarii — Fratelli Ramazzotti — Milano.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere un liquore denominato Bitt di sua fabbricazione e commercio, applicandolo, a prescindere dai colori, dimensioni e caratteri, sulle bottiglie contenenti il detto prodotto, nonchè sugli imballaggi e carte di commercio.

Roma, addì 1° giugno 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª: G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato di cessione del 26 novembre 1894 in Magdeburg Buckan (Germania) e registrato a Roma li 31 gennaio 1895, reg. 104, (serie 1ª), n. 6115, atti privati, la Società per azioni Grusonwerk di detta città, proprietaria in Italia e concessionaria degli attestati di privative industriali, di cui nell'elenco quì in calce steso, ne cedeva piena e intiera la proprietà con tutti i diritti inerenti alla Ditta Fried Krupp-Grusonwerk del medesimo luogo.

Detto atto fu presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale addì 12 febbraio 1895 per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3781 ed i relativi trasferimenti furono segnati in detto ufficio nell'apposito registro generale dei trasferimenti ai numeri 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390 e 1391, rispettivamente ai numeri d'ordine del seguente

ELENCO.

1. Attestato di privativa industriale dell'11 febbraie 1891 n. 30, vol. 57 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Joint automatique de bouches à feu pour embrasures minima ».
2. Attestato di privativa industriale del 20 febbraio 1891, n. 52, vol. 57 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Perfectionnements aux dispositifs de pointage pour affûts cuirassés ».
3. Attestato di privativa industriale del 22 aprile 1891, vol. 57 n. 394 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Perfectionnements apportés aux laminoirs pour la fabrication de la poudre ».
4. Attestato di privativa industriale dell'8 luglio 1891, n. 406, vol. 58, reg. attestati pel trovato dal titolo: « Perfectionnements aux presses hydrauliques à pistons télescopiques ».
5. Attestato di privativa industriale dell'8 luglio 1891, n. 407, vol. 58 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Affût à embrasure minima avec double guidage de coulisse ».
6. Attestato di privativa industriale del 21 giugno 1892, n. 10, vol. 63 reg. attestati, pel trovato dal titolo: « Affût cuirassé a pivot avec pivot de rotation et pivot d'oscillation séparés ».
7. Attestato di privativa industriale del 16 settembre 1892, n. 75, vol. 64, reg. attestati pel trovato dal titolo: « Procédé de fabrication des rebords des douilles de gargousses ».
8. Attestato di privativa industriale del 16 settembre 1892, n. 76, vol. 64 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Affûts monté sur roues avec éperon d'arrét et frein à piston contre le recul ».
9. Attestato di privativa industriale del 16 settembre 1892, n. 77, vol. 64 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Éperon d'ancrage articulé dans la crosse de l'affût et soumis à une pression élastique pour affûts montés sur roues ».
10. Attestato di privativa industriale del 3 gennaio 1893 n. 150, vol. 65 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Moulin à meules verticales dont les meules constituent des broyeurs à boulets ».
11. Attestato di privativa industriale dell'11 marzo 1893, n. 43, vol. 66 reg. attestati pel trovato dal titolo: « Gargousse constituée par la réunion d'un sachet et d'une douille métallique avec appareil d'inflammation ».
12. Attestato di privativa industriale del 3 giugno 1893, n. 490, vol. 66 reg. attestati, pel trovato dal titolo: « Appareil pour l'enlévements de quantités mesurées de substances à l'état pulvérulent ou grenu contenues dans un récipient ».

Roma, addì 4 giugno 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

In forza di scrittura privata del 25 gennaio 1895 in Milano, ivi registrata il dì successivo al n. 8768, vol. 727, fog. 41, atti privati, con L. 6 di tassa, il sig. Arturo Ponti di Pasquale in Milano, ha ceduto al sig. Arpesani Carlo fu Giuseppe di Milano, ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale dal titolo: « Preparato speciale per le guarnizioni a tenute di vapore (Premistoppe) », concessagli in Italia addì 16 febbraio 1894 al n. 27, vol. 70 reg. attestati.

L'atto di cessione colle relative note di trasferimento venne presentato alla Prefettura di Milano, per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, alli 25 febbraio 1895, ed il relativo trasferimento venne annotato nell'apposito registro trasferimenti dell'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1361.

Roma, addì 6 giugno 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA

CONCORSI

Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, è aperto il concorso ad un posto gratuito vacante per il prossimo anno scolastico 1895-96.

Gli aspiranti dovranno presentare al Consiglio di Vigilanza del Collegio Reale, non più tardi del 25 giugno p, v., la loro domanda in carta da bollo da cent. 50, corredandola dei seguenti documenti, debitamente legalizzati:

1. Fede di nascita della giovanetta;
2. Attestato di vaccinazione o vaiuolo naturale;
3. Attestato medico di sana e robusta costituzione;
4. Certificati comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna delle famiglie;
5. Obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte dal vigente Statuto Organico dei Reali Educatori Femminili.

I posti di grazia sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione ristretta di loro fortuna.

Quando sia riconosciuto che le benemerenze di famiglia sono singolari, la fanciulla appartenente a quella famiglia ottiene senza altro il posto gratuito.

Le altre fanciulle sono sottoposte ad un concorso per esame, il quale decide a quali tra esse debbono essere conferiti i posti di grazia vacanti.

Le alunne, al primo entrare in Collegio, pagano L. 600 (seicento) per il primo corredo, che viene provveduto dall'Istituto.

Negli anni successivi pagano L. 300 (trecento) annue, in rate trimestrali anticipate, per la conservazione e rinnovazione del corredo stesso.

È data facoltà ai parenti di pagare le L. 600, per le provviste del corredo nel primo anno di ammissione, in due rate semestrali anticipate.

Le fanciulle sono ammesse nel Collegio, quando abbiano età non minore di anni sette, nè maggiore di dodici.

Le alunne possono rimanere nell'Istituto sino ai diciotto anni.

Si avverte che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del Collegio dal medico del Collegio stesso.

Nelle istanze dovrà essere indicato con precisione il presente domicilio del ricorrente.

Il Consiglio Provinciale Scolastico quando trovi regolare il procedimento del concorso, lo approva e delibera il conferimento dei posti di studio dandone notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

Le alunne debbono assoggettarsi alle discipline interne del Collegio, vestire alla foggia comune prescritta, ed avere eguale trattamento.

Milano, 20 maggio 1895.

Il Prefetto
WINSPEARE.

CONSIGLIO DIRETTIVO
del Regio Istituto dei Sordomuti in Milano

Concorso per posti a pagamento, gratuiti e semigratuiti per Sordomuti di condizione civile

I. In questo Regio Istituto sono vacanti alcuni posti, a pagamento, per sordomuti o sordomute di civile condizione.

II. Coloro che volessero ottenere tali posti, dovranno, all'atto dell'ingresso in convitto, sborsare lire 300 per primo corredo; oltre annue lire 150 per manutenzione e rinnovazione degli abiti e delle biancherie, pagabili a trimestri anticipati, più altre lire 700 annue per pensione, pure pagabili a trimestri anticipati.

III. Dovranno anche dar garanzia a mezzo di persona nota e benevisa, e domiciliata in Milano, di rispondere per il puntuale pagamento della pensione, quando non si preferisca sostituire tale garanzia personale con deposito di somma, o di rendita, o d'altro valore ammesso nelle pubbliche casse, che rappresenti il capitale dovuto per una pensione annua ed accessorii.

IV. I concorrenti dovranno produrre domanda in carta da bollo da 0,50, corredandola:

a) colla fede di nascita che provi essere l'età del ricorrente fra i 7 anni compiuti, ed i 14 non compiuti;

b) con certificato medico constatante la sordità e mutolezza, e la causa del difetto quando non fosse dalla nascita. Il certificato medico dovrà constatare anche la subìta vaccinazione od il superato vajuolo naturale, l'attitudine intellettuale all'istruzione, la sana costituzione fisica;

c) con certificato municipale di buoni costumi;

d) colla obbligazione del padre, o di chi ne fa le veci, di ritirare l'alunno o l'alunna, dopo compiuto il corso degli studii o quando, per motivi previsti dallo Statuto o dai regolamenti interni, ne venisse anzi tempo dimesso.

V. Le domande per i posti a pagamento saranno ricevute dal Rettore dell'Istituto, incominciando da oggi fino al 30 agosto 1895.

VI. Essendo vacanti per il prossimo anno scolastico 1895-1896 alcuni posti gratuiti e semigratuiti stabiliti dallo Stato, dalla Provincia, dalla locale Cassa di risparmio, e da privati, (posti conferibili dal R. Ministero della Pubblica Istruzione per quanto riflette quelli di Stato; dalla Provincia di Milano per quanto riflette quelli della Provincia; e gli altri da questo Consiglio direttivo, salve le ragioni di patronato spettanti al Municipio di Milano per un posto di fondazione Alfonso Litta) è aperto il concorso anche a questi posti, da conferirsi a sordomuti o sordomute, cittadini del Regno, ed appartenenti a famiglie di civile condizione, ma di ristretti mezzi di fortuna.

Il posto di fondazione Alfonso Litta è riservato ad un sordomuto di Milano, che vi tenga anche legale domicilio.

VII. Le istanze in bollo da 0,50, dovranno venir presentate al Rettore non più tardi del 30 luglio prossimo venturo; ed oltre portare l'indicazione di domicilio eletto in questa città per chi non fossevi effettivamente domiciliato, dovranno venire corredate coi documenti di cui al precedente art. IV, lettere *a) b) c) d)*, nonchè:

1° dall'obbligazione del padre o di chi ne fa le veci di corrispondere all'Istituto, al momento dell'accettazione, lire 300 per primo corredo, più annue lire 150 pagabili a trimestri anticipati per manutenzione del corredo stesso, oltre, per chi ottenesse solo posto semigratuito, la mezza retta in lire 350 annue, pagabili a trimestri anticipati. — Questa obbligazione dovrà per gli ammessi a posti semigratuiti venir garantita a termini del precedente art. III.

2° da certificati municipali constatanti lo stato e la posizione economica della famiglia, — se altri della famiglia stessa goda pensioni gratuite anche da Istituti di beneficenza, — o se in famiglia sienvi altri sordomuti.

3° da atti constatanti i titoli di benemerenza verso lo Stato che potessero venir vantati dalla famiglia.

Concorso a posti gratuiti per Sordomuti poveri.

VIII. Sono poi vacanti alcuni posti anche per sordomuti e sormute poveri di condizione non civile, che, a spese dello Stato, s'affidano ad altri Istituti, fondati appunto per l'educazione di tali sordomuti. Le istanze per i ricorrenti a questi posti si riceveranno dal Rettore dell'Istituto fino a tutto il 15 luglio 1895, purchè corredate dai certificati di cui al precedente articolo IV, nonchè di quelli richiesti dal successivo art. VII, n. 2, 3.

Milano, 24 maggio 1895, dal R. Istituto dei Sordomuti, via S. Vincenzo, 7.

Il Presidente
G. BIANCHI.

Il Segretario
E. ECCHELI.

Il Rettore
G. B. CERONI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Proroga di Concorso

È prorogato al 31 agosto prossimo il tempo utile per prendere parte al concorso bandito nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1895, n. 88, per un posto d'insegnante di composizione ed applicazione del disegno e della pittura alle arti decorative ed industriali, presso la Scuola d'arte applicata alle industrie in Venezia.

Il posto è retribuito con lo stipendio annuo di L. 2,500, da pagarsi sul bilancio della scuola. All'eletto potrà essere affidato anche l'incarico della Direzione della scuola, con l'assegno di L. 500 annue.

Gli aspiranti devono far pervenire la loro domanda, stesa su carta da bollo da lire una, al Ministero di Agricoltura e Commercio (Divisione Industria e Commercio) ed unirvi i seguenti documenti:

1. L'atto di nascita, il certificato penale e quello di buona condotta di data recente.
2. I titoli di ogni natura che dimostrino gli studi fatti e la pratica nell'esercizio dell'arte.
3. Disegni e lavori attinenti alla specialità di cui è oggetto il concorso, tenendo presente che, secondo il regolamento della scuola, l'insegnante è tenuto a svolgere il seguente programma:

« Nel corso di Decorazione dopo la copia dei modelli in gesso a basso rilievo e a tutto rilievo, comprendenti, oltre all'ornamento, anche la figura dell'uomo e degli animali, dopo gli esercizi di imitazione in chiaroscuro e in colori con varie tecniche da oggetti artistici di vario genere e da fiori, si fanno studi sui principali stili decorativi antichi e moderni, esercitando poi gli alunni nella composizione applicata alla decorazione dipinta, al musaico, alle vetrerie, agli smalti, all'intarsio, al commesso, ai tessuti, ai merletti, alla pittura su ceramica. »

Gli aspiranti che in seguito a giudizio di apposita Commissione sui titoli presentati, risulteranno meritevoli di essere ammessi al concorso, saranno avvertiti dell'epoca in cui avranno luogo gli esami.

Questi si terranno in Roma presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, possibilmente entro il mese di settembre prossimo, con le norme che saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice.

Roma, 1° giugno 1895.

Il Ministro
A. BARAZZUOLI.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso per titoli a cattedre nelle scuole normali superiori

È aperto un concorso per titoli alle cattedre di:
pedagogia;
lettere italiane;
matematica e scienze fisiche e naturali;
storia e geografia,
cui il Ministero della Pubblica Istruzione dovrà provvedere, con insegnanti di ruolo, pel p. v. anno scolastico, nelle R. scuole normali superiori (maschili e femmili) attualmente esistenti, poichè alle cattedre di scuole normali superiori di nuova istituzione potrà essere provveduto, per ragioni di servizio indipendentemente dai risultati del concorso che è bandito col presente avviso.

Al concorso possono prendere parte:

gl'insegnanti di ruolo delle R. scuole normali superiori e inferiori, qualunque sia il loro ufficio e grado;

coloro i quali hanno l'incarico d'insegnare, per la durata del corrente anno scolastico, in una R. scuola normale, superiore o inferiore, sia nelle classi ordinarie come nelle classi parallele, del corso normale o del corso preparatorio;

gl'insegnanti di ruolo dei Reali Istituti femminili: della SS. Annunziata in Firenze; delle fanciulle in Milano; « Maria Adelaide » in Palermo; degli Angeli in Verona; « S. Benedetto in Montagnana; gl'insegnanti di ruolo del R. Collegio-Convitto « Regina Margherita » in Anagni; gl'insegnanti compresi nelle tabelle organiche del personale del Collegio-Convitto « Principe di Napoli » in Assisi; gl'insegnanti di ruolo dei tre Reali Educatorii femminili di Napoli; coloro che hanno l'incarico d'insegnare, per la durata del corrente anno scolastico, negli istituti suddetti;

purchè abbiano il titolo regolare d'abilitazione all'insegnamento nelle scuole normali superiori, per la materia o le materie cui vorranno concorrere.

Non saranno ammessi al concorso gl'incaricati, provveduti di assegno a titolo di rimunerazione, e gl'insegnanti di ruolo dei tre Reali Educatori femminili di Napoli, che abbiano già compiuto o che compiano avanti il 1 ottobre p. v. il quarantacinquesimo anno di età. Per gl'insegnanti di ruolo, provveduti di stipendio a carico del bilancio dello Stato, non è fissato il limite dell'età.

Coloro che vogliono inscriversi al concorso dovranno far pervenire al Ministero, *non più tardi del 25 giugno p. v.*, la domanda scritta su carta bollata da L. 1.20.

La domanda dovrà contenere una breve esposizione degli studi fatti dal concorrente e della sua carriera nell'insegnamento, e dovrà essere corredata dell'elenco dei documenti annessivi, tra i quali sono necessari, per tutti i concorrenti, indistintamente:

A) il titolo di abilitazione legale allo insegnamento cui il concorrente aspira;

B) lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario, o lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, ove il diploma non siasi conseguito per titoli.

I concorrenti che non occupano un ufficio di ruolo con stipendio dovranno inoltre presentare:

a) La fede di nascita;
b) La fede penale;
c) Il certificato di buona condotta;
d) Il certificato di sana costituzione fisica;

Il documento *A)* deve essere in originale, o in copia autentica, scritta su carta legale; gli altri documenti debbono essere tutti su carta bollata da L. 0,60 e debitamente antenticati; i documenti *b), c), d)*, debbono avere data recente.

Delle pubblicazioni è necessario inviare almeno due esemplari: i manoscritti non saranno accettati.

Chi concorrerà per più di un insegnamento dovrà presentare separate domande; basterà però un esemplare dei documenti.

Le domande compilate o documentate in modo non conforme al presente avviso e quelle che pervenissero al Ministero dopo la chiusura del concorso, saranno respinte.

Coloro che saranno nominati insegnanti per effetto del concorso, avranno il grado di reggente e lo stipendio di annue lire 1800, per le cattedre di pedagogia, di lettere italiane, e di matematica e scienze fisiche e naturali; il grado d'aggiunto reggente e lo stipendio di annue lire 1300, per le cattedre di storia e geografia. Però coloro che avessero stipendio maggiore, come insegnanti di ruolo, lo conserveranno o l'avranno aumentato, conseguendo il grado corrispondente.

Roma, 28 maggio 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Fu telegrafato da Costantinopoli che la Sublime Porta ha comunicato, lunedì scorso, agli ambasciatori di Francia, Russia ed Inghilterra, la sua risposta al progetto di riforme per l'Armenia.

I dispacci di fonte russa, austriaca ed inglese, sono concordi nell'annunziare che il tenore di questa risposta non è stato giudicato soddisfacente, attesochè il Sultano contesta il principio istesso del controllo delle potenze, rifiuta di ammettere la nomina di un alto commissario, e si oppone altresì alla proposta di nominare una Commissione mista.

Le notizie puramente inglesi aggiungono che sir T. Currie, ambasciatore britannico, ed il signor Nelidoff, ambasciatore russo, si sono recati, lo stesso lunedì, al palazzo dell'ambasciata di Francia per discutere, insieme coi signor Cambon, ambasciatore francese, intorno alla condotta da seguirsi di fronte alla risposta turca.

L'ambasciatore della Regina Vittoria avrebbe fatto sapere al governo ottomano che esso è deciso di non accettare nessuna modificazione al progetto sottoposto al Sultano, il quale contiene il *minimum* delle riforme rese necessarie in seguito ai recenti avvenimenti d'Armenia.

Da Vienna poi si telegrafa che una dimostrazione navale avrà luogo prossimamente nel Bosforo se il Sultano non ritira il suo rifiuto. E i giornali tedeschi credono di sapere che il Sultano indennizzerà sulla sua cassetta privata le vittime degli eccidi di Sassum.

I giornali russi, infine rilevano l'importanza del fatto che lo Czar Nicolò ha consentito di ricevere il catholicor di tutti gli armeni, arcivescovo Migridich.

⁂

L'ufficioso *Daily News* di Londra dichiara che esiste tra gli inglesi il vivo desiderio che il Presidente della Repubblica, sig. Félix Faure venga a visitare l'Inghilterra.

Il presidente potrebbe essere certo che gli verrebbe fatta un'accoglienza entusiastica.

Questa visita sarebbe un'avvenimento di un'importanza storica e un beneficio per l'Inghilterra e per la Francia. Il popolo inglese vi avrebbe l'occasione di mostrare al Capo della grande Repubblica quale sentimento di cordialità esso nutre per la Francia.

Sono passati i tempi in cui i francesi ed inglesi si reputavano nemici fino dalla nascita. Gli interessi dei due paesi sono ora in armonia nel mondo intero.

Il *Daily News* fa voti sinceri perchè ogni ostacolo a questa visita possa essere rimosso.

⁂

Alla Camera spagnuola, il deputato sig. Labra ha interpellato il governo sulla vertenza franco-spagnuola relativa ai territori situati al nord di Gabon nell'Africa occidentale.

A questo proposito l'*Epoca* di Madrid ha pubblicato un articolo che è molto commentato, siccome quello che interpreta le idee del governo.

L'*Epoca* mette in rilievo anzi tutto l'importanza commerciale delle isole spagnuole del golfo di Guinea, di fronte alla foce del fiume Muni che è la grande arteria fluviale di quella parte dell'Africa. Essa aggiunge che se la Spagna ha l'intenzione di aprire nuovi mercati ai suoi prodotti industriali ed agricoli e non vuole restare estranea alla conquista commerciale del grande continente nero, essa deve conservare le isole di cui è parola e sulle quali essa esercita una sovranità effettiva, e difendere i territori esteri che le appartengono da lungo tempo sui fiumi Muni e Benito, che la Francia pretende di annettere alle sue colonie del Gabon.

L'*Epoca* termina dicendo che pare poco equo che la Francia aspiri ad accrescere i suoi possedimenti coloniali a detrimento di uno Stato come la Spagna, la quale non ebbe parte nella ripartizione del continente africano e che si limita a difendere i territori che i suoi marinai, i suoi viaggiatori e i suoi esploratori hanno acquistato per lei con procedimenti affatto regolari ed ammessi nel diritto internazionale.

Risulta da quest'articolo, dice il *Journal des Débats*, che un arbitrato per appianare la vertenza relativa ai territori bagnati dal fiume Muni, non sarebbe accettato dal governo spagnuolo e che la Spagna non è disposta a rinunziare a nessuno dei diritti che essa possiede sulle isole del golfo di Guinea.

⁂

La campagna in favore e contro la coniazione libera dell'argento si fa sempre più viva negli Stati Uniti d'America.

La Convenzione democratica dell'Illinese, che conta più di 1000 membri, e che deve riunirsi la prossima settimana a Springfield è tutta in favore della coniazione libera del metallo bianco.

Si ritiene per certo che i delegati democratici dell'Illinese, alla Convenzione incaricata di scegliere il candidato alla Presidenza, faranno tutti gli sforzi perchè sia scelto un partigiano dell'argento.

I democratici del Missuri e del Kansas sembrano invece disposti a sostenere la politica monetaria del Presidente Cleveland.

Le manifestazioni contro l'argento continuano ad accentuarsi negli Stati dell'Est.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Principe di Napoli accompagnato dalle autorità, visitò ieri, a Verona, gli scavi Monga e gli Asili Aportiane *Principe di Napoli* e di *San Lorenzo*, l'Ospedale civile e militare ed il Circolo militare.

In quest'ultimo S. A. R. fu ricevuto dal generale Pelloux e le fu offerto un rinfresco. Dappertutto il

Principe fu ricevuto dalle rispettive direzioni ed acclamato dalla popolazione sulle vie percorse.

Ieri sera S. A. R. offrì un pranzo di gala alle autorità civili e militari.

Dopo il pranzo, S. A. R. si recò al Palazzo della Gran Guardia Vecchia per assistere allo spettacolo pirotecnico dell'Arena, accolto con grandi ovazioni da un'immensa popolazione. Quindi si recò al teatro, onde assistere allo spettacolo di gala.

S. A. R. partì alle ore 23,2 per Firenze, ove è arrivato stamane.

Nel partire da Verona venne ossequiato dalle Autorità ed acclamato dalla popolazione.

S. A. R. ripartirà questa sera per Roma alle ore 23,15.

S. A. R. il Duca d'Aosta, proveniente da Parigi, arrivò ieri a Londra. Egli si recò a visitare S. A. R. il Principe di Galles, che gli restituì subito la visita all'*Hôtel Bristol*.

Il Duca d'Aosta ripartirà, oggi, per Stowe-House.

R. Accademia dei Lincei. — Domenica, 9, alle 15, nella reale Accademia dei Lincei vi sarà adunanza generale delle due classi. Interverranno le LL. MM. il Re e la Regina.

Ieri, il senatore Brioschi si recava, a tale uopo, al Quirinale.

R. Accademia di Santa Cecilia. — I soci di questa R. Accademia sono convocati in assemblea generale, a senso dell'art. 37 dello statuto, martedì 11 giugno p. v. alle ore 20,30, nella residenza accademica per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del seggio.
2. Relazione del Consiglio Direttivo e conseguenti deliberazioni.
3. Approvazione del bilancio consuntivo 1894.
4. Proposta di nomina del comm. Giulio Monteverde a Socio d'Onore.
5. Elezione del Presidente e di due Vicepresidenti.
6. Elezione di due Censori e cinque Consiglieri.

Pel III Concorso ginnastico nazionale. — La Federazione ginnastica nazionale si sta occupando alacremente dell'organizzazione del III Concorso ginnastico, che avrà luogo in Roma pel 25° anniversario.

La Federazione ha già discusso ed approvato il bilancio preventivo della spesa, e si è interessata della questione per la scelta dei locali per il concorso, dando mandato di fiducia alla sezione «Costruzioni» per condurre a termine le trattative che sono del caso.

La sezione stessa ha nominato una Commissione, composta dei signori Moderni ing. Pompeo, De Vitofrancesco cap. cav. Raffaele e Chiarini ing. Gesualdo, per la scelta della località che dovrà servire di sede al III Concorso ginnastico e per la costruzione dei locali che vi potessero abbisognare; una Commissione per gli addobbi, composta dei signori Gazzani colonnello comm. Adriano, Bonfiglietti ing. Rodolfo e Fontana Giovanni; una Commissione per studiare il miglior sistema di riparo dal sole e per la provvista del relativo materiale, composta dei signori Buti ing. cav. Rodolfo e Orsini Camillo: ed ha incaricato infine il sig. Burba ing. Garibaldi di mettersi d'accordo colla Commissione tecnica per la provvista degli attrezzi ginnastici.

Per le arginature dell'Adige. — La *Stefani* comunica il sunto del discorso pronunziato, ieri l'altro, all'inaugurazione dei muraglioni di arginatura dell'Adige da S. E. il Sotto Segretario di Stato, on. Romanin-Jacur, delegato a rappresentare il Governo.

L'on. Romanin-Jacur rammentate le benemerenze dei veronesi, che hanno iniziato, e col concorso del Governo e della Provincia eseguita l'opera, ricordò che questa rappresenta il trionfo del vero dell'arte, della scienza e della civiltà; perchè, riparando ai danni che provengono dalla superiore sistemazione dell'Adige tirolese, ha il pregio di stringere in amorevole connubio i più opposti interessi.

Fatta quindi, a larghi tratti, la storia dell'Adige, dimostrò come, dopo i disastri del 1882, la sollecitudine del Governo, assistito dall'unanime appoggio del Parlamento, ha ormai potuto così provvedere, sopra l'avviso di una Commissione composta di idraulici illustri, da assicurare entro, i limiti assegnati all'umana previdenza, il paese contro il ripetersi di così immani disastri.

Disse che la sistemazione dell'Adige italiano, da Verona al Mare Adriatico, è un'opera unica, che fa grande onore alla scienza idraulica italiana.

L'oratore accennò poscia alla pietà con cui tutta Italia venne in aiuto dei veneti, dopo i disastri del 1882, e rammentò la visita di S. M. il Re ai desolati luoghi e la virtù ed il valore dimostrato dall'esercito italiano. Conchiuse traendo - dall'importanza della grande opera compiuta - lieti auspici per l'avvenire d'Italia.

Marina militare. — Ieri giunse a Spezia la squadra di riserva composta delle RR. navi *Lepanto, Morosini, Fieramosca, Iride* ed *Euridice* e delle squadriglie torpediniere aggregate.

La flotta in Inghilterra. — Il comandante della R. nave italiana *Stromboli*, cav. Borgstrom, ha invitato per oggi il Sindaco di Southampton ed altre notabilità ad una colazione a bordo della *Stromboli*.

La flotta ha ricevuto ordine di partire sabato per Kiel. Il Yacht *Savoia*, con a bordo S. A. R. il Duca di Genova, partirà invece lunedì da Dartmouth per Kiel.

Una disgrazia a bordo del «Savoia». — Telegrammi da Dartmouth dicono che, l'altra sera, sulla R. nave *Savoia* ancorata in quel porto, un fuochista entrando con un fanale in una carboniera, causò una piccola accensione di gas.

Il fuochista riportò gravi ferite, per le quali morì dopo sei ore.

Il comandante superiore navale ha ordinato un'inchiesta.

Marina mercantile. — I piroscafi *Bormida, Sirio, Orione* e *Solferino*, della N. G. I., ebbero, ieri, i seguenti movimenti. Il primo partì da Bombay diretto a Genova; il secondo passò per Tangeri diretto al Plata; il terzo giunse a Montevideo; ed il quarto a Buenos-Ayres.

Per una carta etnografica. — La società italiana d'antropologia in Firenze, apre un concorso sul tema seguente: Tracciare la carta etnografica dell'Italia moderna e illustrarla.

Conferirà, quando ne sia il caso, un premio di L. 500.

Il termine per la consegna dei lavori alla segreteria della società, è il 31 dicembre 1896.

I lavori dovranno essere in lingua italiana, manoscritti, inediti, anonimi, contraddistinti ciascuno da un *motto*, che sarà ripetuto sopra una scheda suggellata, contenente il nome e l'indirizzo dell'autore.

La società intende lasciare agli autori la proprietà delle loro opere, ma si riserva il diritto di pubblicare nel suo archivio per l'antropologia e l'etnologia, così quella che fosse premiata come qualche altra; avvenendo le quali pubblicazioni, ne darà agli autori in dono 100 copie e 50 copie rispettivamente.

Il terremoto a Firenze. — Le ultime notizie da tutti i dintorni di Firenze confermano che il terremoto non produsse nessun danno.

Dappertutto il panico fu immenso.

Le popolazioni passarono la notte accampate all'aperto.

Ora lo spirito pubblico comincia a rassicurarsi.

Il tempo è pessimo.

Alle foci del Giuba. — Come già dicemmo, il valente esploratore capitano Vittorio Bottego, partirà per Massaua verso la fine del prossimo luglio per intraprendere la sua seconda grande esplorazione.

A Massaua formerà la carovana che sarà molto numerosa e bene armata. Rasenterà le foci del Giuba e quindi muoverà verso il lago Rodolfo, impiantando dovunque stazioni commerciali. La spedizione avrà questa volta spiccato carattere commerciale.

Gli operai italiani in Bulgaria. — Notizie pervenute al Ministero dell'Interno recano che sono sempre critiche le condizioni dei nostri operai emigrati in Bulgaria per l'avvenuta sospensione di lavori ivi in corso e per la cessata richiesta di mano d'opera.

I Prefetti sono stati quindi invitati a sconsigliare i nostri nazionali dal recarsi nello Stato suddetto in cerca di lavoro.

Nella Repubblica Argentina. — Nello scorso febbraio immigrarono nella Repubblica Argentina 4121 individui, dei quali 2230 italiani. Nello stesso mese partirono dall'Argentina 1394 individui, dei quali 928 italiani.

Nel marzo l'immigrazione fu di 4103, dei quali 2273 italiani e l'emigrazione di 2749, dei quali 1588 italiani.

L'immigrazione nell'Argentina è in diminuzione. Infatti nel febbraio 1891 il numero degli immigranti era stato di 8227 e nel marzo di 8428.

A San Paulo nel Brasile. — Risulta dal rapporto del R. console colà residente, che, durante il 1894, immigrarono in quello Stato 77,778 individui, dei quali 46,339 italiani, 16,675 spagnuoli, 9703 portoghesi, 2901 austriaci e 2160 di altre nazionalità.

Bisogna notare che l'immigrazione fu sospesa durante la guerra civile, cioè dal settembre 1893 al maggio 1894 e che perciò i 77,778 immigranti entrarono in San Paulo in soli sei mesi.

ESTERO.

Esposizione artistica di Monaco. — Il primo giugno fu solennemente inaugurata a Monaco di Baviera l'annua Esposizione internazionale di belle arti nel palazzo di cristallo del Principe reggente, dai Principi e dalle Principesse reali che furono ricevuti solennemente dal Comitato dell'Esposizione e dalle autorità nell'atrio del palazzo.

Inaugurata l'Esposizione, il Reggente e i Principi visitarono le gallerie numerose e riccamente decorate, contenenti mille opere d'arte, specialmente scelte, appartenenti a tutte le nazioni e scuole, sopratutto italiane e francesi. Il Reggente espresse al presidente dell'Esposizione la sua piena soddisfazione.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 5. — Oggi ebbe luogo nel campo di Aldershot una grande rivista militare in onore del figlio dell'Emiro dell'Afganistan, il quale vi assistette a cavallo fra il principe di Galles e il duca di Cambridge. Al seguito dei Principi era l'ambasciatore d'Italia, generale Ferrero, in grande uniforme, accompagnato dall'addetto militare dell'Ambasciata. Il generale Ferrero venne fatto segno ad una grande ovazione.

BORDEAUX, 5. — Stasera ha avuto luogo un banchetto in onore del Presidente della Repubblica, Félix Faure.

Il Presidente della Camera di Commercio nel suo brindisi augurò il ritorno ai trattati di commercio.

GRATZ, 6. — Nel pomeriggio di ieri vi furono due scosse sussultorie di terremoto abbastanza forti, accompagnate da rombi sotterranei e sentite anche a Leoben ed Eisenerz.

VALPARAISO, 6. — L'ammiraglio Castillo è partito per l'Europa onde sorvegliarvi le navi in costruzione per conto del Chilì.

LONDRA, 6. — Herbert Spencer ha rifiutato di accettare l'Ordine del Merito di Prussia, conferitogli dall'Imperatore Guglielmo.

Il *Times* ha da Hong-Kong che l'incrociatore *Rainbow* ha ricevuto ordine di recarsi a Formosa.

MADRID, 6. Lo stato del generale Rivera è sempre grave, malgrado il verificatosi miglioramento.

VIENNA, 6. — È stato oggi pubblicato il bilancio comune del 1896, che sarà presentato alle Delegazioni.

Le spese ascendono a fiorini 156,291,463. Dedotte da questa somma le entrate comuni in 2,692,175 e l'avanzo netto dei dazi di entrata in fiorini 49,047,140 resta un totale di spesa di fiorini 104,552,148, che, dopo dedotto il 2 0[0, sarà pagato per fiorini 71,722,774 dall'Austria e per fiorini 30,738,332 dall'Ungheria.

La quota assegnata all'Austria presenta in confronto al 1895 un aumento di fiorini 1,860,401 e quella assegnata all'Ungheria un aumento di 797,315 fiorini.

Il bilancio della spesa pel Ministero della guerra ascende, per la parte ordinaria a fiorini 122,215,042 e per la parte straordinaria a fiorini 14,389,659, con un aumento di fiorini 3,699,213 in confronto al 1895.

Il bilancio della marina ascende, per la parte ordinaria a fiorini 10,346,060 e per la parte straordinaria a fiorini 3,117,200, con un aumento di 500,000 fiorini in confronto del 1895.

Il Ministro della guerra rileva, quanto alla spesa straordinaria per la guerra, che l'armamento della fanteria, dei cacciatori e della cavalleria col nuovo fucile a ripetizione essendo terminato, egli domanda per armare successivamente anche le altre truppe e per creare depositi di riserva di tali fucili l'aumento del credito rispettivo da 9,772,300 fiorini a 29,800,000 fiorini, del quale come prima quota pel 1896 dovranno iscriversi in bilancio 1,800,000 fiorini.

BERLINO, 6. — Il Prefetto di Berlino, de Richthofer, è morto a Bonn.

SAINT-MAIXENT, 6. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è arrivato alle ore 11 ant. fra le acclamazioni delle popolazioni, e, dopo avere visitato la Scuola militare, è ripartito per Saumur, alle ore 1,35 pom.

HONG-KONG, 6 — Si hanno dei particolari sui disordini avvenuti a Taip-Chfo1. Il quartiere indigeno è stato distrutto dal fuoco. Il magazzino della polvere è saltato in aria, uccidendo 90 chinesi.

La cannoniera tedesca *Iltis* ha bombardato i forti chinesi di Kobe, volendo impedire la partenza di una nave mercantile, la quale aveva a bordo il Presidente Tang, soldati rifugiati e artiglieri chinesi fuggiti.

La nave potè tuttavia partire.

VIENNA, 6 — La Delegazione ungherese elesse a suo Presidente il conte Aladar Andrassy e a vicepresidente Koloman Szell.

Il Presidente espresse il rimpianto della Delegazione per la morte dell'Arciduca Alberto. Quindi rilevò gli alti meriti del conte Kalnoky il quale riuscì, durante quattordici anni, ad assicurare alla Monarchia i benefici della pace.

Accennando poi all'importante questione delle relazioni tra la Monarchia e gli Stati Balcanici, il conte Aladar Andrassy espresse la speranza che il nuovo Ministro comune degli affari esteri, conte Goluchowski, continuerà la politica che fu seguita sinora con successo nei Balcani.

Il Presidente terminò col grido di: *Viva il Re!* ripetuto entusiasticamente da tutta la Delegazione.

VIENNA, 6 — Dal conto consuntivo del bilancio comune dell'Impero pel 1893 risulta un aumento di 12,673,293 fiorini nelle riscossioni delle dogane.

Le spese ordinarie furono oltrepassate nel 1893 di 3,500,000 fiorini, sicchè il detto conto si chiude con un miglioramento di 9,119,526, fiorini in confronto al bilancio di previsione.

Le entrate doganali presentano, nel 1894, un aumento di 10,526,828 fiorini in confronto alle previsioni.

STUTTGART, 6. — Nella scorsa notte, in seguito a pioggie torrenziali, è straripato a Balingen il fiume Eijach, le cui acque abbatterono case e ponti.

Nella città di Balingen vi furono dieci annegati e parecchi scomparsi; a Frommern 7 morti e 9 scomparsi; ed a Haufen 15 morti.

Il Governo ha inviato sul luogo ingegneri e zappatori.

Il fatto è assolutamente eccezionale, stante le condizioni climatiche del Wurtemberg.

VIENNA, 6. — Le Delegazioni hanno tenuto la loro prima seduta.

Quella austriaca elesse il principe Ferdinando Lobkowtiz a Presidente ed Aleski a Vicepresidente.

Il Presidente ha pronunziato il discorso inaugurale, nel quale rilevò essere nelle tradizioni patriottiche della Delegazione l'aver cura di rafforzare sempre l'esercito. Parlando poi del recente cambiamento nel Ministero comune degli affari esteri, rilevò, con calde parole, i meriti del conte Kalnoky, al quale ogni patriota deve tributare ringraziamenti pel mantenimento della pace fra la Monarchia e gli altri Stati. (*Applausi*).

Indi il Presidente diresse un saluto pieno di fiducia al nuovo Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski e terminò con un evviva all'Imperatore, accolto con entusiasmo da tutti i delegati.

Indi il Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, presentò il bilancio comune.

RIMINI, 6. — Le condizioni generali della salute dell'on. Ferrari proseguono discrete.

Continuano da ogni parte le manifestazioni di cordoglio e di indignazione.

RIMINI, 7. — Nello stato di salute dell'on. Ferrari si notava, iersera, un lieve peggioramento. Si è manifestato qualche fatto polmonare. La temperatura è salita a 39 gradi e mezzo, ed il polso a 120 battute.

Nella notte l'on. Ferrari riposò due ore.

Stamane perdurano la produzione del catarro e la dispnea. La temperatura segna 39 gradi ed il polso 104 battute ed è irregolare. Le forze si mantengono buone.

Il Gattei Salvatore, autore dell'attentato, seguita a negare.

PARIGI, 7. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è ritornato a mezzanotte.

VIENNA, 7. — Nella scorsa notte a Fünfkirchen in Ungheria, in seguito ad inondazione causata da un temporale, un treno merci deviò presso Nemidi. Quindici vagoni rimasero distrutti. Tuttavia non si ha a lamentare alcun ferito.

RIMINI, 7. — L'on. Ferrari ha notevolmente peggiorato. Si teme una catastrofe.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 6 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì 760.8
Umidità relativa a mezzodì 51
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest debole.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 27.°0. / Minimo 16.°1.
Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 6 giugno 1895.

In Europa pressione alta sulle Isole Brittaniche, sensibilmente elevata sulla Scandinavia e nella Germania, a 760 mm. nel Golfo di Guascogna. Irlanda settentrionale 774; Zurigo 761; Mosca 759.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito, pioggie e temporali nell'alta Italia; greco forte lungo le coste orientali della Sicilia; temperatura leggermente diminuita.

Stamani: cielo piovoso al NW del continente, coperto al Centro, poco nuvoloso o sereno altrove; venti generalmente deboli del primo quadrante; barometro da 760 a 761 mm. al N, intorno a 761 altrove.

Mare mosso a Siracusa, Cozzo Spadaro e Malta.

Probabilità: ancora venti deboli specialmente intorno al levante; cielo vario con qualche temporale specialmente al N.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	26 4	15 5
Genova	piovoso	calmo	24 7	16 8
Massa Carrara	coperto	calmo	27 0	16 0
Cuneo	coperto	—	16 0	10 4
Torino	piovoso	—	18 0	14 4
Alessandria	piovoso	—	23 1	15 3
Novara	coperto	—	15 5	13 5
Domodossola	piovoso	—	20 2	13 6
Pavia	coperto	—	23 4	15 5
Milano	coperto	—	24 8	16 1
Sondrio	coperto	—	21 8	15 0
Bergamo	coperto	—	21 2	14 6
Brescia	coperto	—	25 2	17 0
Cremona	coperto	—	23 9	16 3
Mantova	3/4 coperto	—	25 0	18 2
Verona	coperto	—	25 5	17 8
Belluno	coperto	—	24 9	16 0
Udine	piovoso	—	27 2	18 0
Treviso	coperto	—	27 0	18 0
Venezia	coperto	calmo	25 8	18 6
Padova	coperto	—	24 5	17 0
Rovigo	3/4 coperto	—	27 2	16 0
Piacenza	coperto	—	22 0	15 7
Parma	coperto	—	22 0	16 1
Reggio Emilia	coperto	—	24 3	16 7
Modena	3/4 coperto	—	23 6	15 2
Ferrara	coperto	—	24 6	16 2
Bologna	coperto	—	23 8	15 7
Ravenna	coperto	—	25 5	15 0
Forlì	3/4 coperto	—	23 2	15 0
Pesaro	coperto	calmo	22 1	14 0
Ancona	coperto	calmo	21 5	17 0
Urbino	nebbioso	—	21 7	13 9
Macerata	coperto	—	24 8	15 3
Ascoli Piceno	coperto	—	25 0	16 5
Perugia	3/4 coperto	—	28 8	16 5
Camerino	coperto	—	21 7	13 1
Pisa	coperto	—	30 4	15 4
Livorno	coperto	calmo	25 0	17 3
Firenze	coperto	—	27 9	16 2
Arezzo	coperto	—	29 8	16 2
Siena	coperto	—	26 0	16 2
Grosseto	1/4 coperto	—	28 0	21 4
Roma	coperto	—	29 0	16 1
Teramo	3/4 coperto	—	27 2	15 8
Chieti	nebbioso	—	23 6	11 6
Aquila	coperto	—	27 0	12 9
Agnone	coperto	—	26 7	15 2
Foggia	caligine	—	28 9	15 1
Bari	sereno	calmo	22 9	18 6
Lecce	sereno	—	30 4	19 0
Caserta	3/4 coperto	—	31 5	17 1
Napoli	1/2 coperto	calmo	27 6	20 4
Benevento	coperto	—	31 0	15 1
Avellino	1/4 coperto	—	27 0	10 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24 8	14 1
Cosenza	sereno	—	26 6	14 0
Tirolo	sereno	—	21 0	14 0
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	25 5	17 8
Trapani	1/2 coperto	calmo	23 3	18 9
Palermo	1/4 coperto	calmo	29 7	13 2
Porto Empedocle	1/4 coperto	calmo	26 0	19 0
Caltanissetta	1/4 coperto	—	27 0	15 2
Messina	1/4 coperto	legg. mosso	30 6	19 4
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	25 1	16 5
Siracusa	1/4 coperto	mosso	21 1	18 2
Cagliari	sereno	calmo	23 5	17 0
Sassari	1/2 coperto	—	23 8	15 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,87 $^1/_2$ 85 77 $^1/_2$ 75	77 $^1/_2$)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,80 77 $^1/_2$	93 79			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 25
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 60
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			458 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			451 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 50
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			495 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 $^1/_2$ %		— —			497 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			678 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			840 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83.33	83.33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			818 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1215 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			162 50
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	50		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			37 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			200 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			301 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	32 32 $^3/_4$		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 98,50 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	82 —
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	298 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	125 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2	Francia	90 giorni	— —	104 12 ½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 75	104 70	101 72½ 75	104 75	101 80 70	104 75
2	Londra	90 giorni	— —	26 24 ½	26 26	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 39	— —	— —	26 39 39½	26 40	26 40 35	26 41
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 129,05	129 07 ½	129,10 128,85	129 05

Risposta dei premi . 26 giugno

Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno

Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

5 giugno 1895.

Consolidato 5 %	L. 93 90
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 90
Consolidato 3 % nominale	» 56 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 54 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.